







FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO						
Oggetto P/P/I/A:	IMPIANTO DI F	PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE EROGATE DAL SERBATOIO "LICCIA" DEL COMUNE DI CASTELBUONO.				
Tipologia P/P/I/A:	☐ Calend ☐ Piani u. ☐ Piani e. ☐ Altri pia Realizz Manute Attività Attività Manife	Calendari venatori/ittici Piani urbanistici/paesaggistici Piani energetici/infrastrutturali Altri piani o programmi:				
Proponente:	Comune di Cas	Comune di Castelbuono – UNIONE MADONIE				
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?						
□ SI ⊠ NO						
Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:						
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE						
PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA						
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione:Sicilia Contesto localizzativo						
Comune: Castelbuono Prov.:PA Centro urbano						
Località/Frazione:			⊠ Zona periurbana			
Indirizzo:	Aree agricole ☐ Aree industriali					
Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie) FG. 41 Part.lla n° 239			Aree naturali			









	nate geografiche: te utili e necessarie)	LAT. NORD			LONG	. EST				
S.R.: W	GS84									
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma): Intervento stralcio (WBS – 04A) del lotto funzionale n.3 (WBS-00.03) di Castelbuono, all'interno del progetto generale di "Mappatura, modellizzazione, ricerca perdite e interventi di distrettualizzazione e di manutenzione e ripristino per l'efficientamento delle reti di approvvigionamento idrico nell'Area di Intervento dei Servizi Idrici Integrati (SII) in Gestione in regime di salvaguardia dei 14 Comuni Unione Madonie"										
1	.2 Documentazione pr	_					MENTAZIONE utile alla valutazion		OAL	
	PROPO	JINEINTE (compile	ire soio s	е та аосите	entazione e	ritenuta	utile alla valutazion	ie)		
	File vettoriali/shape dell localizzazione dell'P/P/I/		SI	No		esaust	one descrittiva tiva tervento/attivita			
	☐ Carta zonizzazione di Piano					Event	uali studi ambiei	ntali disponibili		
	☐ Relazione di Piano/Programma					Crono	programma di d	ettaglio		
	☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere					Altri e	laborati tecnici:			
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere					Altri e	laborati tecnici:				
	☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)					Altro:				
	Informazioni per l'esatta e cartografie	a localizzazione				Altro:				
	Documentazione fotogroperam	afica <i>ante</i>								
La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?										
	X SI □ NO									
Se, No , indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:										









1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto di filtrazione, per il trattamento delle acque in ingresso al serbatoio comunale, denominato "Liccia". Il serbatoio, in quanto serbatoio di testa, alimentato da alcune sorgenti naturali montane, serve le reti acquedottistiche di parte del territorio comunale. Talvolta, specialmente in occasione di forti eventi meteorici, le sorgenti di approvvigionamento sono affette da problemi di eccessiva torbidità legata al ruscellamento superficiale delle acque ed al conseguente trascinamento delle terre. Il fenomeno, di tipo naturale, comporta un'alterazione delle caratteristiche organolettiche e fisiche delle acque potabili, oltre a provocare eccessivi accumuli di materiale sedimentato nelle vasche del serbatoio. Il serbatoio è già provvisto di un sistema di dosaggio del cloro per l'abbattimento della carica microbiologica prima dell'immissione nella rete di distribuzione. Pertanto si prevede l'adozione di un impianto di filtrazione semplice per l'abbattimento della elemento discriminante per la scelta della filiera di trattamento più adatta al caso di specie. La realizzazione dell'impianto di filtrazione delle acque potabili in ingresso al serbatoio Liccia, consentirà di risolvere tale criticità, nel rispetto del nuovo decreto concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, D.Lgs. n.18 del 23/02/2023 che sostituisce il D.Lgs. 31/01.

L'impianto di trattamento, della potenzialità di 20 l/s (pari a 72 mc/h) è costituito dalle seguenti unità p l'abbattimento della torbidità: dissabbiatore e filtro a dischi ad asse verticale.

L'impianto sarà dotato di linee di controlavaggio ordinario ad acqua e di una sezione di trattamento dei fanghi prodotti dai cicli di controlavaggio, costituiti principalmente da materiale sabbioso. Quest'ultima sezione di trattamento sarà costituita da un ispessitore statico e da un modulo a sacchi drenanti.

Infine, al termine della fase di disidratazione naturale delle sabbie, verranno intraprese le procedure di conforme gestione ed avvio a recupero e/o smaltimento, nel rispetto dei tempi di deposito temporaneo rifiuti previsti dalla legge e nel rispetto delle prescrizioni ed obblighi contenuti alla Parte IV del Testo Unico Ambientale- D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Le unità sopra descritte andranno a costituire un impianto amovibile e verranno posizionate su di una platea di fondazione, realizzata in calcestruzzo armato con superficie di circa 63 mq all'interno dell'area in corrispondenza della quale è ubicato il serbatoio di accumulo e compenso denominato "Liccia".

Si evidenzia che l'intervento non prevede estensione del perimetro dell'area di pertinenza del serbatoio "Liccia" e quindi urbanizzazione di nuove aree ma una riorganizzazione degli spazi interni e/o di servizi già occupati da infrastrutture idrauliche, quale il serbatoio di accumulo "Liccia".

La realizzazione dell'intervento non va inoltre a determinare effetti ambientali significativi generati dalla produzione di rifiuti, rumore e vibrazioni e odori/fumi

opera per la sistemazione dell'area di realizzazione della platea in ca o conferito a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati (rifiuti inerti costituiti da terre e rocce da scavo). Per quanto riguarda la componente "rumore", l'intervento avrà un impatto poco significativo poiché si andranno a installare apparecchiature a bassa rumorosità e vegetazione che caratterizza l'intero Parco delle Madonie.

Pertanto l'intervento in progetto risulta strategico per il miglioramento di tutto il sistema acquedottistico del

comune di Castelbuono poiché consentirà la continuità del servizio di distribuzione delle acque potabili alle utenze (evitando disservizi/interruzioni) e assicurerà il mantenimento della qualità dell'acqua erogata, evitando rischi di contaminazione chimico-fisica "intermittente" (presenza di torbidità nelle acque).









SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000 **SITI NATURA 2000** "Monte Quacella, Monte dei Cervi, Pizzo Carbonara, ITA 020016 Monte Ferro, Pizzo Otiero" SIC cod. IT _ _ _ _ ITA **ZSC** cod. ITA ITA ITA 020050 PARCO DELLE MADONIE IT_____ **ZPS** cod. IT _ _ _ _ Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo conservazione e/o Piano di Obiettivi e Misure di ITA IT A 020050 Strumento di gestione: PDG Monti Madonie ITA ITA (compilare solo se utile alla valutazione della proposta) Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP ____ Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. 2.1 - II P/P/I/A interessa aree ...PARCO DELLE MADONIE...... naturali protette nazionali o Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore regionali? dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): X Si □ No Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):









II P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?
(<u>verifica facoltativa</u> , laddove ritenuta opportuna) X Si □ No
<i>∧</i> •. <u> </u>
Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:
Indicare eventuali vincoli presenti: Vincolo Paesaggistico.
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000
- Sito cod. IT distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT distanza dal sito: (_ metri)
Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere
fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o
stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti
ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??
□ Si □ No
Se, Si , descrivere perchè:
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I
Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso
dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).
xSI □ NO
Se, No , perché:
SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000
SITO NATURA 2000 – cod. sito ITA 020050
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura
2000 presenti nell'area del P//P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)









STANDARD DATA FORM	STATO DI	OBIETTIVO E/O MISURE	PRESSIONI E/O MINACCE
Habitat e Specie di	CONSERVAZIONE	DI CONSERVAZIONE	Report art. 17 DH o 12 DU,
interesse comunitario	Report art. 17 DH o 12	Obiettivi* e/o Misure di	o info più di dettaglio da
presenti (All. I e II DH, Art.	DU, o info più di dettaglio	Conservazione e/o Piani di	PdG e MdC.
4 DU),	da PdG e MdC.	Gestione. (*se definiti)	ruo e mue.
. 2 3 //		- Cooker (se dejimel)	
Ulteriori utili informazioni			
sulle caratteristiche del			
sito/i Natura 2000 e/o			
eventuali ulteriori			
pressioni e minacce			
identificate nello SDF:			
(informazioni facoltative)			
4.1 - Determinare se il P/	/P/I/A è direttamente conne	esso o necessario alla gestio	ne del sito Natura 2000?
La proposta è		sta potrà contribuire al ragg	iungimento di uno o più
direttamente connessa	obiettivi di conservazione d	el sito?	
alla gestione del sito			
Natura 2000?			
□ SI x □ NO			
S	EZIONE 5 – ANALISI DEI POS	SIBILI FATTORI DI INCIDENZ	A
5.1 - Analisi gli element	i del P/P/I/A ed individuazio	one di altri P/P/I/A che insie	me possono incidere in
	maniera significativa		

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?









		xSI □ NO
Se, N	o , perché:	
•••••		
Speci	ficare gli eleme	enti del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:
1		
2		
3		
4		
5		
5.2 -	E' necessario ri	chiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti
i poss	sibili fattori di ir	ncidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza
integ	razioni".	
		□ SI x □ NO
C - C I		
se s i,	perché:	
•••••		
	Esistono altri I	P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?
∢		
=		SI NO
P/F	Se, Si, quali:	
di altri P/P/I/A	Se, Si, quaii.	
di a	1.	
<u>`</u>	2.	
ulat	3.	
Ē	4.	
Œ		
ffe	In che modo g	li effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?
ali e		
ıţ		
Analisi di eventuali effetti cumulativ	Evidenziare gl	i effetti cumulativi e/o sinergici:
isi (1.	
\na.	2.	
3 - A	3.	
5.3	4.	
		SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE









	azione n(citare riferimento) s e ha riscontrato la richiesta di integra	ono state richieste integrazioni al proponente. azioni?
	□ SI X NO	
	dere all'archiviazione dell'istanza. care gli estremi della comunicazione	con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:
A) La docume coerente con		crizione e documentazione progettuale è completa e
1)		□ SI □ NO
		□ SI □ NO
3)		□ SI □ NO
•		uesta sezione, determina l' archiviazione dell'istanza - sez. 12)
	are a sezione 1.3.	
B) La docume	entazione integrativa è completa e c	oerente con la richiesta?
1)		□ SI □ NO
		□ SI □ NO
3)		□ SI □ NO
Se No , perch	É∶ (n.b Un eventuale risposta negativa (NO) in qu	uesta sezione, determina l' archiviazione dell'istanza)
	SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE PO	TENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
	(ripetere per o	gni sito Natura 2000 coinvolto)
7.1 del Repo	Le azioni previste nella proposta co rt di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o in	orrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito serite nello Standard Data Form?
		SI X NO
Se SI , quali:		
1.		
2.		
3.		
	previste nella proposta corrispond e del sito nel Piano di Gestione e/o n	lono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di elle Misure di Conservazione?
]		SI X NO
Se SI , quali:		
1.		
2.		









3					
7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?					
□ SI ⊠ NO					
Se Si, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da ripo	ortare in sez. 12	1):			
Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?	o previsto da	alle Misure di Conservazione			
□ XSI □ NO					
Se No , perché:					
SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'I (ripetere per ogni sito Natura 2000 coi		SUL SITO NATURA 2000			
8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO					
Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:					
•					
•					
Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:	XNo	□ SI			
cod. habitat:		☐ Permanente			
(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)		☐ Temporaneo			
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:	XNo	□ SI			
cod. habitat:		☐ Permanente☐ Temporaneo			
(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)		·			
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO					









Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:					
•					
•					
comunitai	perturbazione/disturbo di specie di interesse rio: per ogni specie coinvolta)	xNo	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo		
comunitai	perdita diretta/indiretta di specie di interesse rio (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta) individui, esemplari da SDF:	xNo	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:		
specie:	perdita/frammentazione di habitat di specie:	xNo	□ SI □ Permanente □ Temporaneo		
(n.b. ripetere p	per ogni habitat di specie coinvolto)				
– Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esa e/o sinergiche significative congiuntamente con la prop	osta in esam	giuntamente alla proposta in		
8.3					









8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali:
	SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE
L'inte	rvento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario
	SI 🗵 NO
Se, Si , pero	ché:
L'inte	rvento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario
	SI 🗵 NO
Se, Si , pero	ché:
L'interv	ento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?
	SI 🗵 NO
Se, Si , pero	ché:

competente:









SEZIONE 10 - CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

A conclusione della fase di verifica (screening) si può ritenere che I lavori relativi alla realizzazione degli interventi in progetto NON determinano effetti con incidenze significative e comunque, tali da arrecare pregiudizio agli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 vicinori oltrechè alla Zona del Parco delle Madonie.

Madonie. Nell'area interessata non si riscontrano specie della flora e della fauna con popolazioni a rischio, minacciate, o in pericolo di estensione ed esposte di conseguenza a danno diretto per effetto degli interventi. Sulla base di quanto esposto a proposito delle component floristiche, faunistiche e delle comunità vegetali insistenti nell'area d'intervento, degli indirizzi tecnici suggeriti per la realizzazione dei lavori e per la riduzione degli effetti negativi sull'ambiente prodotti dagli stessi, l'incidenza nel complesso è da considerare di scarsa entità. Pertanto in coerenza con le line guida sulla valutazione d'incidenza, la realizzazione degli interventi è compatibile con il Sistema territoriale di riferimento e conseguentemente come indicato nelle line metodologiche della valutazione d'incidenza non occorre procedere all'analisi del livello successivo. Per quanto concerne la fauna, è da sottolineare che le popolazioni animali sono, da tempo, abituate al disturbo provocato dalle attività agricole, pastorale ed anche edilizie, e comunque, la mobilità delle specie consentirà un cautelativo e momentaneo allontanamento delle stesse, durante la realizzazione delle opere in progetto, che richiederanno la presenza temporanea di uomini e di piccolo mezzi meccanici. SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING Esito negativo Esito positivo **I** POSITIVO (Screening specifico) □ NEGATIVO <u>ESITO DELLO</u> Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a ☐ RIMANDO A <u>SCREENING:</u> Valutazione Appropriata: nell'atto **VALUTAZIONE APPROPRIATA** amministrativo riportare il parere motivato (Sez. (le motivazioni devono essere specificate nella 12) sulla base del quale lo screening si è concluso sezione 10) con Esito positivo. ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario): Ufficio / Valutatore **Firma** Luogo e data Struttura

Allegato 3









UOB4	Ing. Salvatore Sabatino	F.to Salvatore Sabatino	
	Per. Agr. Angelo Messina	F.to Angelo Messina	Petralia Sottana,
			27/06/2023
•••••			